

## UNA VOLTA NELLA VITA (*LES HÉRITIERS*)

### SCHEMA VERIFICHE

*(Scheda a cura di Neva Ceseri)*

#### CREDITI

**Regia:** Marie-Castille Mention-Schaar.

**Sceneggiatura:** Ahmed Dramé, Marie-Castille Mention-Schaar.

**Fotografia:** Myriam Vinocour.

**Montaggio:** Benoît Quinon.

**Scenografia:** Anne-Charlotte Vimont.

**Musiche:** Ludovico Einaudi.

**Costumi:** Isabelle Mathieu.

**Interpreti:** Ariane Ascaride (Anne Gueguen), Ahmed Dramé (Malik), Noémie Merlant (Mélanie), Geneviève Mnich (Yvette), Stéphane Bak (Max), Wendy Nieto (Jamila), Aïmen Derriachi (Said), Mohamed Seddiki (Olivier/Brahim), Naomi Amarger (Julie), Alicia Dadoun (Camélia), Adrien Hurdubae (Théo), Raky Sall (Koudjiji), Amine Lansari (Rudy), Koro Dramé (Léa), Xavier Maly (Preside), Léon Zyguel (se stesso)...

**Casa di produzione:** Loma Nasha Film.

**Genere:** Drammatico.

**Origine:** Francia.

**Anno di edizione:** 2014.

**Distribuzione (Italia):** Parthénos.

**Durata:** 105 min.

#### Sinossi

Il liceo Léon Blum di Créteil, banlieue parigina, è un insieme scoppiettante di etnie, confessioni religiose e culture differenti. All'interno dell'istituto, c'è una classe, la II A, che sta accreditandosi – con un certo “impegno” e nello scoraggiamento della maggior parte dei docenti – il titolo della più problematica e indisciplinata di tutte.

Per fortuna, esiste un'insegnante, la professoressa Gueguen, che non si lascia scoraggiare né intimidire dalle intemperanze di questi studenti “pestiferi”. La donna, comprendendo che alla base del loro malessere c'è una forte mancanza di autostima, cerca di motivarli e spronarli, proponendo alla classe un progetto inaspettato. Partecipare al prestigioso Concorso Nazionale della Resistenza e della Deportazione, con un lavoro di ricerca da compiere tutti insieme.

Il tema è difficile, “I bambini e gli adolescenti ebrei nel sistema concentrazionario nazista”, e gli allievi, inizialmente, restano terrorizzati solo all'idea di doverlo affrontare. Poi, però, qualcosa cambia... La conoscenza storica dei fatti e l'incontro con Léon Zyguel, ex-deportato e sopravvissuto alla Shoah, uniti al sostegno costante di Madame Gueguen, spinge la classe non solo ad accettare la sfida, ma anche a vincerla. E il risultato è enorme: i ragazzi diventano consapevoli di una Storia che li riguarda e di se stessi, eredi di una Memoria capace di aprirgli gli occhi sulla vita.

Sembra una favola, ma è una storia vera che Marie-Castille Mention-Schaar ha rappresentato con ritmo calzante e piglio realistico, per restituire l'intensità di un “confronto” vitale e necessario: con la scuola, con la memoria, con la società, e tra esseri umani.

### **Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 04:58)**

1. Dove è ambientata la storia del film? In quale periodo si svolge e chi sono i protagonisti?
2. Le scene iniziali mostrano un forte litigio tra Nadia, ex-studentessa, la Consigliera e il Preside del liceo. Perché stanno discutendo?
3. Principio di laicità e libertà di espressione: a cosa si riferiscono e qual è il tuo pensiero a riguardo?
4. Primi piani, campi medi e campi lunghi cosa mostrano ed esprimono rispettivamente?
5. Nel linguaggio cinematografico, cosa si intende per musica over o extradiegetica? Qual è la sua funzione nel film?

### **Unità 2 - (Minutaggio da 04:59 a 11:22)**

1. Perché l'insegnante chiede agli studenti di partecipare al Concorso Nazionale della Resistenza e della Deportazione? Come reagisce la classe?
2. Sai descrivere la differenza tra suono/voce in e off?
3. Come definiresti il ritmo di questa sequenza? Quali sono state le tecniche utilizzate per crearlo?
4. La maggior parte delle riprese del film è stata effettuata mediante steady-cam. Cos'è e cosa consente di fare?

### **Unità 3 - (Minutaggio da 11:23 a 19:44)**

1. Chi è Léon Zyguel? E qual è l'impatto del suo racconto sugli studenti?
2. Attraverso quali tipi di inquadrature viene ripreso dalla camera?
3. Cos'è uno zoom e cosa vuole comunicare? C'è un reale movimento della macchina da presa?
4. Qual è stato per te il momento più toccante di questa testimonianza?

### **Unità 4 - (Minutaggio da 19:45 a 26:24)**

1. Le immagini iniziali di questa sequenza mostrano un effetto cinematografico chiamato ralenti o slow-motion. Sai dire in cosa consiste e perché viene utilizzato a livello narrativo?
2. Dal pullman in partenza per la cerimonia di premiazione, Malik saluta l'amico Olivier, rimasto a scuola. Lo sguardo del protagonista è in soggettiva. Cosa significa esattamente?
3. Durante la lettura del Giuramento di Buchenwald, da parte di Mélanie, scorrono le scene dell'incontro di Léon Zyguel con la classe. Il passaggio di inquadrature che mostra quel momento avviene mediante dissolvenze incrociate. Cosa sono e qual è la loro funzione?

4. Chi sono, infine, gli “eredi” menzionati nel titolo originale del film (*Les Héritiers*)? Secondo te cosa vuole significare questa scelta da parte della regista?